

**DISCIPLINA DEGLI ITINERARI DEI GUSTI E DEI PROFUMI DELLA LIGURIA,
DELLE ENOTECHE REGIONALI, NONCHÉ INTERVENTI A FAVORE DELLA
RICETTIVITÀ DIFFUSA**

La legge trova spunto normativo nella legge quadro nazionale 268/99, “Disciplina delle strade del vino”, in cui si definiscono le norme per l’istituzione da parte delle Regioni di itinerari legati alle produzioni enologiche e agroalimentari di qualità, favorendo il processo di valorizzazione congiunta del territorio rurale.

La Regione, al fine di favorire lo sviluppo integrato ed organico delle aree rurali e di valorizzare le produzioni locali, con particolare riferimento ai luoghi delle produzioni tipiche e di qualità, promuove ed incentiva la valorizzazione del patrimonio agricolo e gastronomico del territorio ligure tramite la realizzazione di itinerari turistici e percorsi a valenza agricola, gastronomica ambientale e culturale.

Le attività di promozione della Regione Liguria coinvolgono non solo le produzioni ma anche il territorio, custode di un ricco patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico che non deve andar perso: le strategie di valorizzazione passano anche attraverso l’individuazione e il riconoscimento di itinerari dal profumo e dal sapore ligure, in cui territorio e tradizioni enogastronomiche si legano in modo inscindibile.

La legge è uno strumento per organizzare tra loro tutti i settori economici del territorio e fornire agli operatori strumenti articolati e sinergici per lo sviluppo delle attività, per convogliare in unico progetto di sviluppo e di valorizzazione le categorie produttive che operano in uno stesso ambito territoriale.

L’intento è quello di sviluppare un turismo alternativo, che acquisisce le connotazioni del “viaggio”, con il desiderio di conoscere in modo più profondo un luogo, espressione di cultura, ambiente e tradizioni enogastronomiche. Gli itinerari sono quindi uno strumento di legame “prodotti - luoghi” con funzione di facile lettura ed immediata visibilità, per esercitare un richiamo turistico che rilanci il territorio.

Il turismo rurale rappresenta un valore importante per l’economia e la salvaguardia del nostro territorio. L’interazione tra le diverse filiere produttive, oltre a quelle legate all’accoglienza, e la cooperazione tra pubblico e privato, possono determinare vere e proprie situazioni di sviluppo economico locale, trasformando la marginalità in opportunità. Le produzioni tipiche e il nostro patrimonio rurale nel suo complesso possono diventare mete turistiche, oggetto di didattica e strumento per la divulgazione e la promozione del prodotto “Liguria”.